

# «Lecco-Ballabio, subito gli interventi»

**Il caso.** I rappresentanti sindacali non hanno dubbi: «Bisogna prendere in mano in fretta la viabilità provinciale» Riva (Cgil): «Non possiamo attendere le Olimpiadi». Pavan (Cisl): «Serve uno sforzo di tutti gli attori economici»

## CHRISTIAN DOZIO

La questione infrastrutturale è una di quelle che ormai si discute da anni in provincia di Lecco, dove la rete viaria è ampiamente inadeguata alle esigenze attuali del traffico. Tra le arterie che, specialmente negli ultimi giorni, sono balzate alla ribalta delle cronache per i disagi vissuti dalla circolazione c'è senza dubbio la nuova Lecco-Ballabio, dove è sufficiente un problema minimo perché la viabilità vada in tilt. I cittadini e le imprese lamentano le difficoltà che si incontrano di frequente su questa arteria, le cui condizioni sono osservate con attenzione anche dai sindacati.

## «Disagi continui»

«Il problema è il lasso di tempo che passa tra la progettazione e la realizzazione delle infrastrutture, perché capita spesso che un'arteria diventi inadeguata alle esigenze del traffico che la caratterizza nell'arco di pochi anni dalla sua inaugurazione - commenta il segretario generale della Cgil, **Diego Riva** -. E' il caso della Lecco-Ballabio, che quando è stata studiata poteva dare risposte alla valle ma invece ora sembra che stia creando più disagi che soluzioni sia ai privati che alle aziende, come in queste settimane abbiamo constatato in più occasioni».

Una situazione complessiva che difficilmente si potrà mi-

gliorare nel breve periodo. «E' sufficiente un piccolo intoppo sulla SS36 per avere incolonnamento che vanno dal Monte Barro al centro di Lecco, con il blocco dell'intero territorio. E' evidente che le infrastrutture non sono adeguate ai tempi, ma pure è difficile riuscire ad intervenire. Basta pensare al cantiere infinito della Lecco-Bergamo, che chissà quando ripartirà. Ma penso anche alla galleria a Fiumelatte dove ci sono crepe che fanno paura».

Di qui la proposta: «Bisognerebbe rimettere in campo quel tavolo che a livello provinciale nel 2012 aveva dato vita al Piano di emergenza e procedere di gestione della mobilità. Lì si cercava di dare risposte immediate alle situazioni di emergenza anche in ordine alla sicurezza. Non dobbiamo attendere le Olimpiadi per iniziare a metter mano alla questione infrastrutturale. Bisogna iniziare subito per evitare che il territorio resti frenato nei processi di sviluppo».

Dal canto suo, **Rita Pavan**, segretario della Cisl, pone l'accento sulla necessità che «tutti

«Il problema è il tempo che passa tra la progettazione e la realizzazione»

gli attori economici del territorio parlino con una voce sola, perché il tema dell'ammodernamento infrastrutturale della viabilità lecchese è importante in generale, tanto più in vista delle Olimpiadi. Quindi su questo occorre fare uno sforzo importante, andando a reperire le risorse che servono, tenendo conto del fatto che interventi di questo genere hanno costi estremamente elevati. Quindi, o fai sistema o troverai sempre territori più "pesanti" in grado di assorbire queste risorse».

## «I problemi sono rimasti»

La sindacalista ricorda che anche in occasione del tavolo del Patto per lo sviluppo territoriale, nei mesi scorsi, si era parlato di questo argomento. «Ma i problemi sollevati sono rimasti lì. La rete viaria lecchese non è più in linea con i nuovi livelli di traffico e questo rischia di andare a incidere sullo sviluppo economico del territorio».

Inevitabile toccare il tema della Tangenziale Est, di cui la Provincia proverà a impostare il prolungamento in galleria (tre tranche) fino a Olginate. «Bisogna sempre valutare con grande attenzione l'equilibrio costi-benefici. In questo caso vedo costi esorbitanti e complessità tecniche: non sono contraria, ma servirà uno studio serio per definire questi aspetti e metterli in relazione tra loro».



Una delle ultime chiusure della Lecco-Ballabio dei giorni scorsi



acelenergie.it 800.822.034

CON GAS E LUCE  
DI ACEL  
REGALATI FINO A  
**€ 200** DI CREDITO\*

Passa a ACEL: per te fino a 200 euro di crediti\* da spendere in fantastiche esperienze quali degustazioni, week end, lezioni di danza, sport, spettacoli e tante altre attività a scelta presenti nel tuo territorio. ADERISCI SUBITO!

## SIAMO VICINI A CASA TUA

LECCO, via Amendola 4  
LECCO, p.za Garibaldi 4  
OGGIONO, via Lazzaretto 44  
CASATENOVO, p.za della Repubblica 5

CALOLZIOCORTE, via F.lli Calvi 1  
COLICO, via Nazionale 85  
MERATE, via F.lli Cerri 51



\*Gli € 200 di crediti non sono ceduti sotto forma monetaria. Il credito potrà essere utilizzato per richiedere voucher esperienziali tra quelli disponibili. Operazione a premi valida dal 1 aprile 2019 al 31 gennaio 2020. L'offerta è soggetta a disponibilità promozionale sul territorio e a termini e condizioni. Leggerli attentamente prima di partecipare. Regolamento completo consultabile su [www.acelenergie.it](http://www.acelenergie.it).